



27 gennaio 2011

## GIORNO DELLA MEMORIA

### Proposte di lettura in ricordo della liberazione del lager nazista di Auschwitz

I libri segnalati, e molti altri, possono essere presi in prestito gratuitamente presso la Biblioteca Comunale di Arese e le altre biblioteche del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest. [www.csbno.net](http://www.csbno.net) - cliccare su catalogo on-line

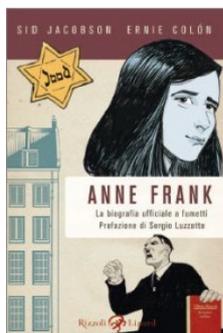


#### **Auschwitz è di tutti**

Marta Ascoli  
Rizzoli, 2011  
120 p. ; 13 x 20 cm

940.53 ASC

Nella notte tra il 29 e il 30 marzo 1944, Marta Ascoli fu arrestata e rinchiusa nella Risiera di San Sabba insieme a decine di altri triestini. Era cittadina italiana ed era cattolica, ma il suo cognome, tipico delle famiglie d'origine ebraica, convinse i nazisti a deportarla ad Auschwitz. Da lì partì la lettera con cui il 16 agosto le SS informavano la madre che il marito Giovanni e la loro figlia erano morti, vittime di un attentato. Notizia vera per metà, perché Marta si salvò e, dopo molti anni e un lungo, angoscioso silenzio, ha potuto raccontare le atrocità vissute in quei mesi: le malattie, il freddo, la fame, il lavoro massacrante, le sevizie di cui fu testimone, le selezioni per la camera a gas. E con la forza asciutta di un grido spiega alle nuove generazioni che Auschwitz è di tutti, nessuno lo dimentichi.

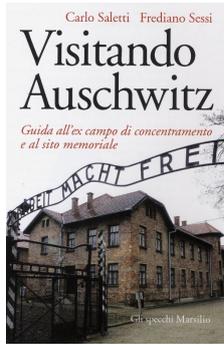


#### **Anne Frank: La biografia ufficiale a fumetti**

Sid Jacobson, Ernie Colón; prefazione di Sergio Luzzatto  
Rizzoli, 2011  
160p.

940.53 JAC

La biografia ufficiale a fumetti" racconta la storia di Anne e della sua famiglia, dalla vita dei genitori Edith e Otto ai primi anni di Anne, dall'ascesa del nazismo alla fuga dei Frank ad Amsterdam, e poi la guerra, gli anni passati nel nascondiglio segreto, il tradimento, l'arresto, la deportazione e la tragica morte nel campo di concentramento di Bergen-Belsen; infine, la testimonianza dell'unico sopravvissuto, il padre di Anne, sulla scoperta e la pubblicazione dello stupefacente diario della ragazza.



### Visitando Auschwitz

Carlo Salenti, Frediano Sessi.  
Marsilio, 2010.  
160p. ; 50 ill. a colore.

940.53 SAL

Chi si reca a Oswiecim (Polonia) e visita il lager di Auschwitz e poi raggiunge Birkenau, il campo di sterminio poco distante, spesso non riesce a capire come funzionava questo centro di sterminio e di afflizione. Intorno a questo luogo memoriale, immerso in un grande e profondo silenzio che lascia esterrefatti, la vita scorre e la città con i suoi abitanti cercano di mostrarsi per quello che sono oggi, senza riuscire a risolvere (ma si potrà mai?) il conflitto tra il presente e un passato che non passa. Per capire occorre arrivare a Oswiecim preparati e informati.



### Ad Auschwitz c'era un'orchestra

Fania Fénelon.  
Firenze : Vallecchi, 2008.  
266 p. ; 22 cm.

940.53 FEN

Il campo di Auschwitz-Birkenau è l'unico a possedere un'orchestra femminile, nella quale, nonostante tutto, può sopravvivere la speranza. La musica sarà per Fania, cantante francese di origini ebraiche, il contatto salvifico con la vita, un filo sottile a cui si aggrapperà tenacemente con il preciso intento di sopravvivere e testimoniare, perché nessuno possa mai dimenticare. Dal racconto di Fania Fénelon sono tratti il film "Playing for time" e numerosi adattamenti teatrali. Il libro ci illustra la sconvolgente esperienza dell'orrore del nazismo.



### La strada per Auschwitz : documenti e interpretazioni sullo sterminio nazista

Giovanni Gozzini.  
Milano : Mondadori Bruno, 1996.  
198 p. ; 17 cm.

940.53 GOZ

Auschwitz rimane sinonimo di un male assoluto quanto incomprensibile. Per questo è necessario indagare e comprendere come il progetto politico sotteso allo sterminio degli ebrei sia drammaticamente vicino a noi cronologicamente. Il libro mette in luce la metodologia tecnica-burocratica dello sterminio, la strumentalità politica implicita nella logica della pulizia etnica.



### Auschwitz spiegato a mia figlia

Annette Wieviorka ; traduzione di Eliana Vicari Fabris.  
Torino : Einaudi , 2006.  
77 p. ; 20 cm.

940.53 WIE

Perché i nazisti spesero tante energie per sterminare milioni di uomini, donne e bambini, soltanto perché erano ebrei? Perché Hitler riteneva gli ebrei la maggior minaccia per il Terzo Reich? Chi sapeva quello che succedeva e chi poteva fare qualche cosa? Perché gli ebrei non hanno opposto resistenza? Annette Wieviorka risponde alle domande di sua figlia Mathilde su Auschwitz e la distruzione degli ebrei d'Europa.

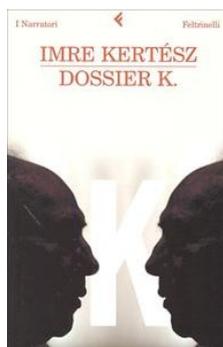


### L'eco del silenzio : la shoah raccontata ai giovani

Elisa Springer ; a cura di Mario Bernardi.  
Venezia : Marsilio, 2003.  
139 p. ; c. geogr. ; 21 cm.

940.53 SPR

Ricordare e commemorare le vittime del nazismo e del fascismo è un'azione oggi socialmente condivisa; fare in modo che questa memoria ci stimoli a occuparci delle ingiustizie quotidiane intorno a noi è invece assai difficile. Elisa Springer, dal giorno in cui ha deciso di uscire con il suo racconto di ebrea vittima della persecuzione razziale, non ha mai smesso di parlare a folle di giovani, di uomini e donne per dare a loro il coraggio di essere i "fiori" nuovi nel terribile deserto della violenza e della sopraffazione." nascono solo per morire." (Frediano Sessi)



### Dossier k.

Imre Kertész; traduzione di Marinella D'Alessandro.  
Milano : Feltrinelli, 2009.  
191 p. ; 22 cm.

894.5 KER

"Dossier K." è un romanzo autobiografico sotto forma di dialogo, nel quale Kertész mette in discussione se stesso e insieme i più grandi eventi della storia del Novecento. L'infanzia a Budapest; il divorzio dei genitori; il rapporto con i nonni e la matrigna; l'esperienza ad Auschwitz e Buchenwald; il ritorno in Ungheria; il periodo nel Partito comunista; l'era Kadar; la caduta del Muro di Berlino... la libertà; la voglia e la fatica di scrivere.

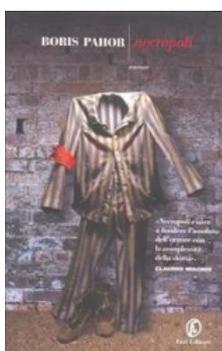


### La guerra di Clara

Clara Kramer con Stephen Glantz ; traduzione di Maddalena Togliani.  
Milano : TEA, 2009.  
339 p. ; 20 cm..

940.53 KRA

Nel luglio del 1941 i nazisti arrivano nella piccola cittadina di Zolkiew, in Polonia, e la vita per la giovane Clara cambia per sempre. Mentre nei mesi successivi molte delle famiglie ebraiche intorno a lei vengono uccise o deportate, Clara e i suoi riescono a nascondersi insieme ad altri in una fossa scavata sotto la casa di una famiglia tedesca, i Beck. Il signor Beck, ubriaccone, donnaiolo e antisemita dichiarato, è un uomo imprevedibile e le sue azioni mettono in pericolo le famiglie nascoste sotto casa sua. Eppure, si rischierà la vita per quasi due anni pur di salvarle...



### Necropoli

Boris Pahor ; introduzione di Claudio Magris ; traduzione di Ezio Martin ; revisione del testo di Valerio Aiolli.  
Roma : Fazi, 2008.  
280 p. ; 21 cm.

940.53 PAH

Campo di concentramento di Natzweiler-Struhof sui Vosgi. L'uomo che vi arriva, una domenica pomeriggio insieme a un gruppo di turisti. E' un ex deportato che è voluto tornare nei luoghi dove era stato internato. Subito, di fronte alle baracche e al filo spinato trasformati in museo, il flusso della memoria comincia a scorrere e i ricordi riaffiorano con il loro carico di dolore e di rabbia. Ritornano la sofferenza per la fame e il freddo, l'umiliazione per le percosse e gli insulti, la pena profondissima per quanti, i più, non ce l'hanno fatta. E come fotogrammi di una pellicola, impressa nel corpo e nell'anima, si snodano le infinite vicende che parlano di un orrore che in nessun modo si riesce a spiegare, ma insieme i tanti episodi di solidarietà tra prigionieri, di una umanità mai del tutto sconfitta, di un desiderio di vivere che neanche in circostanze così drammatiche si è mai perso.



### **Il bambino con il pigiama a righe**

Una favola di John Boyne.  
Milano : Bur, 2008.  
211 p..

NR. BOYN

Leggere questo libro significa fare un viaggio. Prendere per mano, o meglio farsi prendere per mano da Bruno, un bambino di nove anni, e cominciare a camminare. Presto o tardi si arriverà davanti a un recinto. Siamo nel 1942 e il padre di Bruno è il comandante di un campo di sterminio. Non sarà dunque difficile comprendere che cosa sia questo recinto di rete metallica, oltre il quale si vede una costruzione in mattoni rossi sormontata da un altissimo camino. Ma sarà amaro e doloroso, com'è doloroso e necessario accompagnare Bruno fino a quel recinto, fino alla sua amicizia con Shmuel, un bambino polacco che sta dall'altro lato della rete, nel recinto, prigioniero. John Boyne ci consegna una storia che dimostra meglio di qualsiasi spiegazione teorica come in una guerra tutti sono vittime, e tra loro quelli a cui viene sempre negata la parola sono proprio i bambini.



### **Anna Frank: Racconti dell'alloggio segreto**

Anna Frank; traduzione a cura di E. Nissim, A. Vita, S. De Waal; prefazione di Joke Kniesmeyer.  
Torino : Einaudi, 2011.  
155p..

839.3 FRA

Questo libro di racconti può essere considerato una prosecuzione ideale del celebre "Diario". L'elemento autobiografico ne costituisce infatti il filo conduttore, lo scenario fisso dinanzi al quale si dipanano piccoli eventi di vita quotidiana, di ambiente familiare o scolastico descritti in modo spiritoso e vivace. A essi si affiancano reminiscenze di sensazioni ora delicate, ora tenaci che hanno per protagonisti la madre, la sorella Margot, l'amico Peter. Frammisti e integrati in questi brevi quadri dai vividi colori si incontrano racconti fantastici, scritti da un'adolescente che, nascosta in un alloggio segreto per sottrarsi ai nazisti, rievoca con poesia e ingenuità un mondo armonico in cui la natura detiene il ruolo principale.



### **Il dono di Sala : lettere dall'Olocausto**

Ann Kirschner ; traduzione di Giulio Concu.  
Nuoro : Il Maestrale, 2009.  
377 p. ; 21 cm.

940.53 KIR

Il libro narra la storia di Sala Garncarz, una giovane ebrea sopravvissuta per cinque anni ai campi di lavoro nazisti, e di come riuscì miracolosamente a salvare la sua corrispondenza del tempo della prigionia. Le lettere e cartoline mettono a nudo le terribili vicende di una famiglia ebrea, descrivendo le condizioni dei campi di lavoro nazisti e testimoniando forza interiore e fede.



### **Auschwitz: storia del lager 1940-1945**

Otto Friedrich; traduzione di Paolo Canton.  
Milano: Baldini Castoldi Dalai, 2008.  
168p. ; 20cm.

940.53 FRI

Il resoconto della costruzione, dell'espansione e della vita del più tristemente celebre campo di sterminio. L'autore raccoglie e organizza le testimonianze dei sopravvissuti e dei carnefici, mettendo in luce la logica terrificante della Soluzione Finale, la vita quotidiana del campo, gli eroismi e le nefandezze di perseguitati e persecutori.



### " Fucilate tutti!" : la prima fase della Shoah raccontata dai testimoni

Patrick Desbois ; traduzione di Carlo Saletti ; prefazione di Frediano Sessi.  
Venezia : Marsilio, 2009  
292 p. ; 21 cm.

940.53 DES

Tra il 1941 e il 1944, circa un milione e mezzo di ebrei che vivevano in Ucraina, in seguito all'invasione tedesca dell'Unione sovietica, sono stati assassinati mediante fucilazione. Il fenomeno della Shoah per fucilazione, conosciuto e raccontato dagli storici, non è mai stato ricostruito in modo sistematico. Padre Patrick Desbois nel giugno del 2002 comincia a ripercorrere le tracce e i luoghi di questo Olocausto per fucilazione. Villaggio dopo villaggio ritrova e intervista i testimoni di terrificanti massacri, riscopre le fosse comuni e raccoglie le prove dell'assassinio selvaggio di centinaia di migliaia di ebrei.

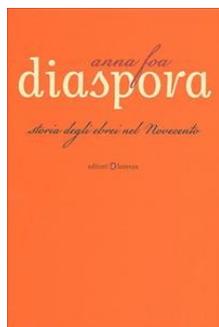


### Le religioni e il mondo moderno: II, Ebraismo

a cura di David Bidussa.  
Torino : Einaudi, 2008.  
624 p. ; 23 cm.

296 EBR

Il secondo volume di "Le religioni e il mondo moderno" indaga la "via alla modernità" che ha conosciuto l'ebraismo. E questo, sia dapprima come minoranza religiosa diasporica, ghettizzata e perseguitata, in un'Europa in via di modernizzazione che solo lentamente e drammaticamente doveva creare le condizioni perché gli ebrei europei potessero, a partire dall'emancipazione, reagire anch'essi a questa sfida, dando un loro contributo alla costruzione di una modernità aperta al pluralismo religioso; sia, come tragico effetto della Shoah e della nuova situazione che si è venuta a creare a partire dalla nascita dello Stato di Israele nel 1948.



### Diaspora : storia degli ebrei nel Novecento

Anna Foa.  
Roma: GLF editori Laterza, 2009.  
287 p. ; 21 cm.

909.82 FOA

Nel corso del Novecento il mondo ebraico muta radicalmente. C'è la Shoah, certo, ma non solo. Ci sono anche Freud che reinterpreta la mente umana, Einstein che scopre nuove leggi dell'universo, Schönberg che scompone la musica, Trockij che firma la rivoluzione, e poi scrittori, artisti e poeti ebrei che segnano indelebilmente la cultura del Novecento. A partire dalla fine dell'Ottocento gli ebrei esprimono una forza simbolica del tutto inedita, vitalissima, che non è alimentata solo dallo sterminio o dalla persecuzione ma dall'essere stati capaci di straordinaria creatività e insieme del più radicale degli annullamenti.

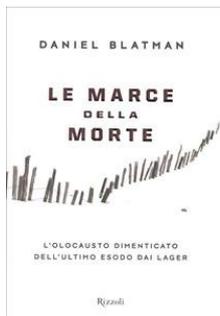


### Ebraismo virtuale

Ariel Toaff.  
Milano : Rizzoli, 2008.  
137 p. ; 18 cm.

305.8 TOA

Dopo lo scandalo internazionale suscitato da "Pasque di sangue", sui possibili omicidi rituali in alcuni circoli ebraici tra Medioevo ed età moderna, Ariel Toaff affronta oggi un altro tabù dell'ebraismo contemporaneo: l'antisemitismo come elemento fondante dell'identità ebraica. Secondo Toaff, l'insistenza sull'Olocausto, e il conseguente vittimismo consolatorio, hanno creato un ebraismo virtuale, passivo e autoreferenziale, che ha un peso non solo politico ma anche culturale: annulla tutto ciò che è accaduto prima e dopo la Shoah.



### **Le marce della morte : l'olocausto dimenticato dell'ultimo esodo dai lager**

Daniel Blatman ; traduzione dall'ebraico di Elisa Carandina.  
Milano : Rizzoli, 2009.  
652 p. ; 23 cm

940.53 BLA

Negli ultimi mesi della Seconda guerra mondiale, gran parte dei 700.000 prigionieri ancora internati sono costretti a evacuare i campi di concentramento: con l'avanzata dell'Armata Rossa e l'arrivo delle forze alleate è urgente smobilitare per cancellare le tracce. Tra l'estate del 1944 e la primavera del 1945 migliaia di deportati, incalzati dai loro aguzzini, si avviano in una drammatica ritirata di massa che non di rado si svolge nel caos, sovrapponendosi a quella dell'esercito tedesco e alla fuga dei civili. Un esodo in condizioni disperate che passerà alla storia come "le marce della morte".



### **Chi scriverà la nostra storia? : l'archivio ritrovato del ghetto di Varsavia**

Samuel D. Kassow.  
Milano : Mondadori, 2009.  
548 p. ; 23 cm.

940.53 KAS

Nel 1940, mentre la Polonia veniva inglobata nel Terzo Reich e per gli ebrei polacchi iniziava una tragica parabola che avrebbe avuto una conclusione terribile, Emanuel Ringelblum fondò a Varsavia un'organizzazione clandestina votata a raccogliere e conservare tutti i documenti che potevano raccontare la storia della comunità ebraica sotto i nazisti. Man mano che la Soluzione finale si sviluppava, lui e i suoi compagni misero insieme un archivio preziosissimo e insieme spaventoso, in cui si trova la cronaca della graduale distruzione di un popolo.



### **Antisemitismo, olocausto, negazione : la grande sfida del mondo ebraico nel ventesimo secolo**

Giancarlo Elia Valori.  
Milano : Mondadori, 2007.  
215p..

956.94 VAL

A più di mezzo secolo dalla tragedia dell'Olocausto, il flagello dell'antisemitismo ha rialzato la testa, agitando le coscienze democratiche di tutto il mondo. L'antico pregiudizio religioso, nel fragile equilibrio emerso dopo l'11 settembre e l'inasprirsi della sfida tra Occidente e Islam, si salda a nuove e violente forme di propaganda, soprattutto in alcuni paesi del Medio Oriente. Giancarlo Elia Valori ricostruisce la storia della persecuzione ai danni degli ebrei così come si è venuta configurando nel corso dei secoli e a questa affianca una descrizione minuziosa dei campi di sterminio nazisti e delle deportazioni avvenute in tutta Europa con il consenso dei regimi collaborazionisti.

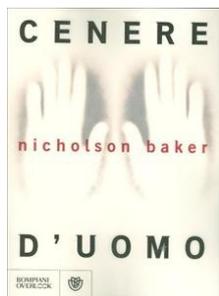


### **Album Auschwitz**

a cura di Israel Gutman, Bella Guterman e di Marcello Pezzetti per l'edizione italiana.  
Torino . G.Einaudi, 2008.  
255 p. ; 22x28 cm

940.53 AUS

Le fotografie raccolte in questo vero e proprio album furono scattate da due SS tra il maggio e il giugno 1944, in occasione della deportazione massiccia a Birkenau degli ebrei d'Ungheria. Permettono di rappresentare ciò che significò per milioni di persone l'arrivo in questo immenso centro di morte: molti degli uomini, delle donne e dei bambini ritratti nell'Album furono uccisi nelle ore immediatamente successive agli scatti. Le foto sono state ritrovate da una detenuta, Lili Jacob, pochi giorni prima della liberazione, che riconobbe se stessa e i fratelli sterminati nel campo. Alcune vennero esibite durante il processo Eichmann a Gerusalemme e in quello di Francoforte, il cosiddetto "Processo Auschwitz".

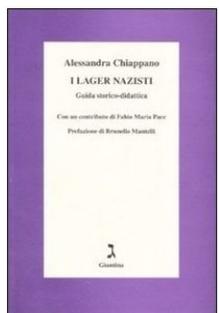


### **Ceneri d'uomo**

Nicholson Baker ; traduzione di Marco Marinelli.  
Milano : Bompiani, 2009.  
527 p. ; 21 cm.

940.53 BAK

"Nel corso di un interrogatorio, il generale Halder disse che quando fu rinchiuso ad Auschwitz, verso la fine della guerra, vide fiocchi di cenere portati dal vento nella sua cella. E li chiamò cenere d'uomo." Con questo libro documentato e provocatorio Micholson Baker racconta l'inesorabile marcia dell'Inghilterra, degli Stati Uniti, della Germania, dell'Europa tutta verso l'Olocausto. Baker raccoglie, interpreta e fonde in un grande racconto una messe enorme di documenti. "Come è mai potuto accadere tutto questo?", lo scrittore americano non fornisce risposte definitive, ma lascia l'onere di giudicare non solo i colpevoli ma anche quegli spettatori che per indifferenza, cinismo non hanno voluto opporsi quando ancora sarebbe stato possibile farlo e si sono lasciati risucchiare nel vortice dell'orrore.

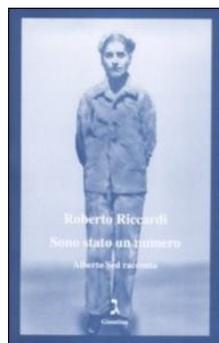


### **I lager nazisti: guida storico-didattica**

Alessandra Chiappano; con contributi di Fabio Maria Pace; prefazione di Brunello Mantelli.  
Firenze: Giuntina, 2007  
286 p..

940.54 CHI

Centinaia di giovani, insegnanti, familiari di ex deportati, operatori culturali, persone sensibili alle tematiche della memoria e alla sua trasmissione visitano ogni anno i campi dove sono stati rinchiusi e hanno perso la vita milioni di cittadini europei, tra cui migliaia di italiani. Spesso queste visite avvengono senza una informazione adeguata sul piano storico. Questo libro si propone di ricostruire la storia, le condizioni di vita, i sacrifici e le sofferenze di coloro che la barbarie nazista aveva deportato da ogni paese d'Europa. Dopo una introduzione generale in cui si ripercorre la storia del sistema concentrazionario voluto dal nazismo, viene esaminata la vicenda di ciascuno dei principali campi, senza dimenticare alcuni sottocampi divenuti tristemente famosi. Una particolare attenzione è stata dedicata ai due maggiori campi situati in Italia: Fossoli, presso Carpi, e la Risiera di San Sabba a Trieste.



### **Sono stato un numero : Alberto Sed racconta**

A cura di Roberto Riccardi  
Firenze : Giuntina, 2008  
165 p. ; 21 cm.

940.53 SED

Rimasto orfano di padre da bambino, Alberto è stato per anni in collegio. Le leggi razziali del 1938 gli hanno impedito di proseguire gli studi. Il 16 ottobre 1943 è sfuggito alla retata effettuata nel ghetto di Roma. È stato catturato in seguito, insieme alla madre e alle sorelle Angelica, Fatina ed Emma. Dopo il transito da Fossoli, la famiglia è giunta ad Auschwitz su un carro bestiame. Emma e la madre, giudicate inabili al lavoro nella selezione condotta all'arrivo, sono finite subito nella camera a gas. Alberto è sopravvissuto a varie selezioni, alla fame, alle torture, all'inverno, alle marce della morte. Dopo essere scampato a un bombardamento, è stato liberato a Dora nell'aprile 1945. Tornato a Roma, superate le difficoltà di reinserimento, ha iniziato a lavorare nel commercio dei metalli e si è sposato. Ha tre figlie, sette nipoti e tre pronipoti.

*Proposte di lettura a cura della Dott.ssa Maria Grazia Cislaghi, con la collaborazione di David Tebaldi.*

**Biblioteca Comunale**

Orari apertura al pubblico

lunedì ore 14.00 - 19.45

da martedì a venerdì ore 9.00 - 19.15

sabato ore 9.00 - 13.15